

Grande vigilia per il “Piccolo festival della paesologia”

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2016



Ripensare l’atteggiamento per affrontare luoghi nuovi o passati, per vivere gli incontri con persone – ma anche animali, piante ed “elementi” – che li abitano.

Questa è la paesologia, ineffabile modo di essere che sta diventando non tanto moda, quanto **religione dei luoghi**, una sorta di metafisica del vivere i posti. Non a caso è stata scelta Piero, frazione di Curiglia con Monteviasco, coi suoi 16 residenti e l’assenza di strade per arrivarci, come **capitale del Nord** della Paesologia da **Franco Arminio**, giornalista e scrittore irpino che qui arriverà invitato dall’**associazione Confini** di Dumenza, per fare una piccola anticipazione del più grande festival “La Luna e i Calanchi” che si terrà invece ad Aliano, Lucania, in agosto ([QUI](#) la pagina Facebook).

Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco** – Arriva la “paesologia” e Piero ne sarà la capitale del Nord
- **Runo (Dumenza)** – Tone, l’artista norvegese che ha messo la cravatta alla sua casa
- **Ferrara** – Paesi che scompaiono

Piero diventerà per tre giorni – il festival avrà inizio venerdì 22 – una “comunità provvisoria” con iniziative culturali, proiezioni di film, incontri pubblici e momenti di riscoperta della storia e delle storie di questo luogo incantato che a lungo rimase senza abitanti, per venire poi riscoperto nella seconda metà

del 900, e in epoca relativamente recente.

QUI gli eventi in pdf [FESTIVAL PAESOLOGIA – IL PROGRAMMA](#)

Scoprite la “paesologia” scienza dei luoghi perduti di: Franco Arminio, La Repubblica (novembre 2011)

Lo scrittore racconta la necessità di salvare i piccoli posti dimenticati. Tanti villaggi hanno sempre meno abitanti: si tratta di riscoprire le terre dei contadini, di uscire, guardare, imparare ad ascoltare. È una piccola forma di terapia.

QUI il testo dell'intervento in pdf [Scoprite la Paesologia](#)

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it